



COMUNE DI RIOMAGGIORE
Provincia della Spezia

PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2014
E DI BILANCIO PLURIENNALE
PER IL TRIENNIO 2014/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Riomaggiore

Revisore Unico

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Riomaggiore composto da

- Rag. Stefano Chiocca Revisore unico

ricevuto

con apposita comunicazione formale via mail, in data 22.07.2014:

- lo Schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2014;
- lo Schema di bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016;
- la Relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta comunale;

nonché i seguenti altri allegati obbligatori di cui all'art. 172 del Dlgs. n. 267/00:

- il Rendiconto di gestione deliberato relativo all'esercizio finanziario 2012
- lo Schema di deliberazione sulla quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza e ad attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà e in diritto di superficie e di determinazione del relativo prezzo di cessione;
- lo Schema di deliberazione sulla determinazione delle tariffe a tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale.
- il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, redatto tenendo conto delle modificazioni apportate dall'art. 7 della Legge 1° agosto 2002, n. 166, recante “*Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti*”;
- il Programma triennale e del fabbisogno di personale (art. 91 del Dlgs. n. 267/00, art. 35, comma 4, del Dlgs. n. 165/01 e art. 19, comma 8, della Legge n. 448/01);

acquisiti altresì

- il Prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/06 (per gli Enti non “*pattizzati*” dal comma 562) e dall'art. 76 della Legge n. 133/08
- l'elenco delle entrate e delle spese aventi carattere di eccezionalità;
- il Prospetto analitico dei mutui passivi con le quote capitali e interessi;
- il Prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della strada;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- il Principio contabile n. 1, concernente la “*Programmazione e previsione nel sistema di bilanci*”, approvato il 12 marzo 2008 dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154 del Tuel;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al Decreto emanato in data 24 giugno 2002 dal Ragioniere generale dello Stato, di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);
- che sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al Decreto Mef 18 febbraio 2005 (pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 57 del 10 marzo 2005) di introduzione del Siope (“*Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici*”, di cui all'art. 28, della Legge n. 289/02, “Finanziaria 2003”), come sostituito dal Decreto Mef 14 novembre 2006, n. 135553;

attesta

che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

Oltre ai dati del Bilancio di Previsione 2014, nelle pagine che seguono vengono evidenziati anche dati e tabelle contenenti informazioni di annualità precedenti, propedeutici ad una migliore intelligibilità e valutazione della situazione complessiva dell'Ente e in linea con quanto peraltro

richiesto all'Organo di Revisione dalle Sezioni regionali della Corte dei Conti, attraverso gli appositi questionari.

Sommario

Premessa	p. 6
Andamento della gestione degli esercizi precedenti	p. 7
Dati di bilancio	p. 14
Equilibri finanziari	p. 19
Analisi dell'indebitamento	p. 27
Verifica coerenza delle previsioni	p. 28
Analisi delle principali poste delle entrate correnti	p. 32
Analisi delle principali poste delle spese correnti	p. 41
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale	p. 43
Bilancio pluriennale	p. 44
Verifica dei parametri di deficitarietà	p. 46
Patto di stabilità	p. 48
Osservazioni e suggerimenti	p. 50
Conclusioni	p. 53

PREMESSA

Il bilancio di previsione degli Enti Locali è uno strumento di pianificazione e gestione economica ed ha funzione autorizzatoria perchè fissa gli stanziamenti, l'imposizione di tariffe e tributi, le spese che gli apparati dell'Ente possono effettuare durante l'esercizio finanziario.

Si rileva positivamente come l'Ente, rispetto all'esercizio 2013 abbia predisposto il bilancio di previsione 2014 entro la scadenza prevista dalla normativa e comunque con largo anticipo rispetto all'approvazione del bilancio di previsione 2013 che era avvenuta solo nel mese di dicembre 2013.

Cio' consente all'Ente di rafforzare la funzione di porre un freno alla spesa in quanto, data la valenza autorizzatoria del bilancio di previsione, vengono posti dei limiti ben precisi all'attività degli amministratori che si deve muovere entro un percorso ben delineato.

Al fine di ricondurre gli atti di programmazione nel solco di quelle che sono le loro funzioni precipue si ricorda che nei prossimi mesi dell'esercizio 2014 l'Ente dovrà:

- effettuare le variazioni di bilancio previste dal TUEL nel caso si rendessero necessarie;
- effettuare entro il 30 settembre la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi previsto dall'art. 193 del TUEL al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio e del pareggio finanziario.
- effettuare se necessario l'assestamento di bilancio entro il 30 novembre al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Il revisore pertanto rinnova l'invito all'Ente:

- ad impegnarsi con maggior decisione in tal senso pena al fine di prevenire il rischio del ripetersi di situazioni di grave squilibrio economico finanziario che già hanno portato in un passato recente l'Ente stesso a dichiarare il proprio stato di dissesto.
- attenersi all'osservanza delle regole contabili fissate dal dlgs n. 267/2000 in particolare per quanto riguarda l'assunzione di accertamenti di entrata (art. 179) e impegni di spesa (art. 183) per evitare, nel primo caso, la determinazione di risultati di gestione non veritieri e, nel secondo, la formazione di debiti fuori bilancio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

La gestione di competenza degli esercizi precedenti presenta i seguenti **risultati di gestione**:

Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2012 rettificato	Risultato 2013
38.459,74	- 353.614,02	- 3.594.466,44	- 629.203,08

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE 2013

Le risultanze del conto del Tesoriere, integrate con quelle della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

	GESTIONE		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013..... Euro	—————	—————	2.475.851,76
RISCOSSIONI Euro	310.918,62	2.410.826,02	2.721.744,64
PAGAMENTI Euro	1.075.361,47	1.805.064,91	2.880.426,38
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013 Euro			2.317.170,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2012 Euro			0,00
<i>Differenza</i> Euro			2.317.170,02
RESIDUI ATTIVI Euro	3.064.483,51	3.621.808,79	6.686.292,30
RESIDUI PASSIVI Euro	5.074.595,92	4.558.069,48	9.632.665,40
<i>Differenza</i> Euro			- 2.946.373,10
DISAVANZO Euro			- 629.203,08

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa estinte alla data del 31.12 dell'ultimo triennio è la seguente:

Disponibilità di cassa al 31.12

	Disponibilità al 31.12	Anticipazioni effettuate durante l'anno
Anno 2011	1.567.668,54	0,00
Anno 2012	2.475.851,76	0.00
Anno 2013	2.317.170,02	0.00

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

<i>Gestione di competenza</i>		
Totale accertamenti di competenza	+	6.032.634,81
Totale impegni di competenza	-	6.363.134,39
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	330.499,58
<i>Gestione dei residui</i>		
Minori residui attivi riaccertati	-	10.933,23
Minori residui passivi riaccertati	+	65.843,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	54.910,52
<i>Riepilogo</i>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	330.499,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	54.910,52
DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	-	353.614,02
DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	-	629.203,08

**PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE RISULTANZE DELLA GESTIONE CORRENTE
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI**

ENTRATE	Accertamenti di parte corrente risultanti dai conti consuntivi approvati dal consiglio comunale		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
TITOLO I -ENTRATE TRIBUTARIE			
Categoria 1° Imposte			
IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI	357.650,28	858.767,21	926.827,24
Recupero da riclassificazione imm.li			
Riaccertamento per il 2005	15.000,00		
Riaccertamento 2006	3.500,00	3.500,00	1.837,50
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale I.R.P.E.F.	176.550,00	178.828,47	151.917,24
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Addizionale consumo energia elettrica	27.007,27	1.067,48	242,01
Altre recupero evasione fiscale			
Compartecipazione IVA	109,68		
Quota addizionali IRPEF	110.723,78		
Compartecipazione all'IRPEF			227,41
Fondo sperimentale riequilibrio	262.504,81	204.402,05	98.050,21
Categoria 2° Tasse			
Tosap	0,00		
Categoria 3° Tributi speciali ed altre entrate proprie TARES	0,00		825.000,00
TOTALE TITOLO I	953.045,82	1.246.565,21	2.004.101,61

ENTRATE	Accertamenti di parte corrente risultanti dai conti consuntivi approvati dal consiglio comunale		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
TITOLO II -Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione			
Categoria 1° Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato			
Trasferimenti correnti dallo Stato	26.613,02	35.435,99	21.435,48
Contributo personale in disponibilità			
Altri contributi dallo Stato			
Categoria 2° Contributi e trasferimenti correnti dalla regione			
Funzioni sociale			
Funzione turistiche			
Altro			
Categoria 3° Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate			
Trasferimenti con vincolo di destinazione per funzioni delegate	14.174,57	30.821,28	19.112,45
Altri trasferimenti per funzioni delegate			
Categoria 4°_Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali			
Contributi e trasferimenti con vincolo di destinazione			
Altri			
Categoria 5° Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico			
contributi e trasferimenti con vincolo di destinazione			10.500,00
Altri			
TOTALE TITOLO II	40.787,59	66.257,27	51.047,93

ENTRATE	Accertamenti di parte corrente risultanti dai conti consuntivi approvati dal consiglio comunale		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
TITOLO III Entrate extra-tributarie			
Categoria 1° - Proventi di servizi pubblici			
Proventi da servizi a domanda individuale:			
Servizio refezione scuole			
Trasporto scolastico			
Servizio rimessaggio barche turistico	30.000,00	36.622,48	25.321,00
			5.474,00
Proventi da servizi produttivi:	17.550,00	17.550,00	11.343,00
Tariffa raccolta e smaltimento rifiuti			
Tariffa servizio acquedotto			
Ascensori			
Servizio cimiteriale			
Rimborsi per estumulazioni	0,00	0,00	
Canone installazione mezzi pubblicitari	60.406,00	73.300,00	71.900,02
Sanzioni violazione codice della strada			37.700,81
Pagamento ingressi ZTL	1.161.315,76	448.501,93	192.163,00
Sanzioni amministrative	15.657,00	15.941,00	42.284,89
Segreteria generale Anagrafe	15.000,00	5.000,00	9.683,65
Rilascio carte identità			
Altri proventi dei servizi pubblici (Concessione Ostello gioventù)	1.119,72	1.000,00	412,50
Categoria 2° Proventi beni dell'ente			
Fitti attivi da terreni			
Fitti attivi da fabbricati			
C.O.S.A.P.	38.816,70	35.620,70	53.573,00
Altri proventi	54.647,00	54.647,00	70.703,23
		710.095,75	530.653,76
Categoria 3° Interessi su anticipazione e crediti			
Interessi attivi	7.270,65	7.300,00	9.116,76
Categoria 4° Utili netti dalle aziende speciali e partecipate, dividendi di società			
Categoria 5° Proventi diversi			
Rimborsi di spesa per personale comandato			
Altri proventi			
Diritti di Segreteria	103.975,48		
TOTALE TITOLO III	1.505.758,31	1.405.578,86	1.060.329,62
TOTALE TITOLI I, II, III	2.499.591,72	2.718.401,34	3.115.479,16

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE DELLE SPESE	IMPEGNI DA CONSUNTIVO ANNO 2011	IMPEGNI DA CONSUNTIVO ANNO 2012	IMPEGNI DA CONSUNTIVO ANNO 2013
TITOLO I Spese correnti			
Personale	624.593,03	493.791,36	526.734,04
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime	500.505,80	210.107,28	260.278,14
Prestazioni di servizi	837.014,28	556.128,71	1.438.189,09
Utilizzo di beni di terzi	67.347,75	24.297,95	59.456,06
Trasferimenti	39.672,32	14.923,40	108.994,99
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi			
Imposte e tasse	179.951,91	178.555,68	198.991,12
Oneri straordinari della gestione corrente	54.149,53	35.264,25	32.292,82
Ammortamenti di esercizio			
Fondo svalutazione crediti	3.746,93	671.504,01	793.818,68
Fondo di riserva			
TOTALE TITOLO I	2.306.981,55	2.184.572,64	3.418.754,94
TITOLO III Spese per rimborso di prestiti			
Rimborso per anticipazione di cassa			
Rimborso di finanziamenti a breve termine			
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti			
Rimborso di prestiti obbligazionari	154.150,43	161.965,35	164.353,86
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali			
TOTALE TITOLO III	154.150,43	161.965,35	164.353,86
TOTALE COMPLESSIVO	2.461.131,98	2.346.537,99	3.583.108,80

Il disavanzo di amministrazione al 31.12.2013 ammontava ad euro 629.203,08 e teneva conto del disavanzo di amministrazione applicato dell'esercizio precedente pari ad euro 353.614,02.

Nella propria relazione al rendiconto 2013, il sottoscritto revisore invitava l'Ente a porre in essere con assoluta urgenza tutte quelle iniziative necessarie ad accertare in via definitiva ed esaustiva, anche in collaborazione con la Corte dei Conti, tutti quei rilevanti fatti amministrativi e contabili già segnalati dalla stessa Sezione Regionale della Corte, (pronunce n. 34/2011 n. 13/2013) al fine di pervenire ad un

risultato di amministrazione veritiero e definitivo anche per permettere all'Ente di impostare correttamente i documenti di programmazione degli esercizi futuri.

Invitava altresì l'Ente a adoperarsi per definire la corretta rappresentazione dei movimenti contabili relativi ai contributi regionali assegnati ed utilizzati anche in vista delle iniziative di revoca già promosse dalla Regione Liguria tenuto conto anche delle cause giudiziarie in corso.

Ne è seguita un'operazione di ricognizione:

di tutti i fatti amministrativi e contabili già rilevati dalla Corte dei Conti in occasione dei rendiconti degli esercizi 2009, 2010 e 2011 relativa a:

- nota di chiarimenti prot. 1817 del 20.04.2011 relativa al rendiconto 2009;
- pronuncia n. 13/2013 del 01.03.2013 relativa al rendiconto 2010;
- pronuncia n. 38/2013 del 10.05.2013 relativa al rendiconto 2011;

di altri fatti contabili da ricalcolare per:

- debiti fuori bilancio 2011 da finanziare sul bilancio di previsione 2012 come da delibera n. 48/2012;
- costituzione vincolo di destinazione delle somme riscosse nel 2012 per violazioni dal Codice della strada come da delibera di G.C. n. 66 del 17.12.2012;
- costituzione vincolo di destinazione di contributi finalizzati incassati nel 2012 e non impegnati nello stesso esercizio come da relazione della Giunta al rendiconto 2012;
- entrate tributarie di competenza O.S.L. erroneamente incassate nel 2012 a favore del bilancio da riversare, come da relazione della Giunta al rendiconto 2012;

Le suddette operazioni hanno determinato un ulteriore squilibrio di gestione per complessivi euro 3.240.852,41, per cui, sommate al disavanzo di euro 353.614,02 concludono con un disavanzo complessivo dell'esercizio 2012 pari ad euro 3.594.466,43.

Non essendo possibile operare un riaccertamento in aumento di residui passivi precedente eliminati o l'iscrizione in conto competenza 2012 di impegni di spesa privi del necessario stanziamento, tali integrazioni sono state poste a carico del bilancio di previsione 2013 con esclusione del credito vantato dalla Regione Liguria essendo lo stesso ancora sub judice ed in attesa che vengano chiarite le responsabilità dell'illegittimo utilizzo dei contributi regionali.

Le correzioni contabili effettuate in seguito alle pronunce della Corte dei Conti hanno determinato un aumento della spesa corrente imputata al bilancio di previsione 2013 per complessivi euro 526.223,56 e un aumento della spesa in conto capitale sul titolo 2 del bilancio 2013 per ulteriori euro 54.394,94.

Mentre quest'ultimo aumento è stato finanziato mediante quota di alienazioni del patrimonio immobiliare, per la parte corrente è venuto a formarsi uno squilibrio (titolo I della spesa corrente più

la quota di capitale del rimborso mutui di cui al titolo II superiori alle entrate di parte corrente di cui ai titoli I, II, III.) per un importo pari ad euro 345.680,76.

Sommando il disavanzo dell'anno 2012 (euro 353.614,02) allo squilibrio di parte corrente (euro 345.680,76) dovuto alle rettifiche contabili sopra descritte si ottiene un disavanzo complessivo di euro 699.294,78, a parziale copertura del quale sono state utilizzati euro 125.000,00 quali somme introitate per oneri di urbanizzazione.

Ne consegue che il disavanzo complessivo del bilancio 2013 ammonta ad euro 574.294,78 cui l'Ente ritiene di poter far fronte utilizzando gli avanzi presunti per gli anni 2014 e 2015 sia attraverso un'ulteriore riduzione della spesa corrente sia attraverso un incremento delle entrate conseguenti alla sanatoria di irregolarità edilizie ed un efficientamento della gestione del patrimonio comunale.

DATI DI BILANCIO **PARTE CORRENTE**

Entrata

Voci	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
ENTRATE TRIBUTARIE				
Categoria 1^ Imposte				
T.A.S.I.				151.144,60
Imposta municipale propria	0,00	858.767,21	926.827,24	957.797,10
Ici	357.650,28	0,00	0,00	0,00
Recupero da riclassificazioni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Riaccertamento per il 2005	0,00	0,00	0,00	0,00
Riaccertamento per il 2006	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale Irpef e 5 x mille	176.550,00	178.828,47	151.917,24	160.277,75
Categoria 2^ Tasse				
Imposta comunale sulla pubblicità	3.500,00	3.500,00	1.837,50	3.500,00
Categoria 3^ Tributi speciali ed altre entrate proprie				
TARES/TARI			825.000,00	1.112.270,46
Addizionale consumo energia elettrica	27.007,27	1.067,48	242,01	0,00
Altre recupero evasione fiscale	109,68	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	110.723,78	0,00	0,00	0,00
Quota addizionali IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Sperimentale di equilibrio	262.504,81	204.402,05	98.050,21	94.364,18
Compartecipazione IRPEF	0,00	0,00	227,41	0,00
Tosap	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I	953.045,82	1.246.565,21	2.004.101,61	2.479.354,09

TRASFERIMENTI	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
TITOLO II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione				
Categoria 1° Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato				
Trasferimenti correnti dallo Stato	26.613,02	35.435,99	21.435,48	14.465,04
Contributo personale in disponibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri contributi dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 2° Contributi e trasferimenti correnti dalla regione				
Funzioni di istruzione pubblica-territorio e ambiente – settore sociale	14.174,57	30.821,28	19.112,45	19.900,00
Categoria 5° Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico				
Contributi e trasferimenti correnti	0,00	0,00	10.500,00	500,00
Totale Titolo II	40.787,59	66.257,27	51.047,93	34.865,04

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Categoria 1° - Proventi di servizi pubblici				
Proventi da servizi a domanda individuale:	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio refezione scuole e trasporto scolastico	30.000,0	36.622,48	25.321,00	20.000,00
Servizio Trasporto scolastico			5.474,00	8.500,00
Servizio rimessaggio barche turistico	17.550,00	17.550,00	11.343,00	30.000,00
Servizio cimiteriale	60.406,00	73.300,00	71.900,02	65.000,00
Rimborsi estumulazioni			37.700,81	10.000,00
Canone installazione mezzi pubblicitari	0,00	0,00	0,00	0,00
Sanzioni violazione codice della strada	1.161.315,76	448.501,93	192.163,00	236.000,00
Pagamento ingressi ZTL	15.657,00	15.941,00	42.284,89	50.000,00
Segreteria generale Anagrafe	0,00	0,00		
Rilascio carte identità	1.119,72	1.000,00	412,50	1.200,00
Altri proventi dei servizi pubblici (Concessione Ostello gioventù)	0,00	0,00	0,00	0,00

Polizia municipale - risorse generali	15.000,00	5.000,00	9.683,65	2.800,00
Categoria 2° Proventi beni dell'ente				
Fitti attivi da terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi da fabbricati	38.816,70	35.620,70	53.573,00	60.000,00
C.O.S.A.P	54.647,00	54.647,00	70.703,23	80.000,00
Categoria 3° Interessi su anticipazione e crediti				
Interessi su depositi in denaro o valori mobiliari	7.270,65	7.300,00	9.116,76	9.000,00
Categoria 4° Utili netti dalle aziende speciali e partecipate, dividendi di società				
Categoria 5° Proventi diversi				
Segreteria generale personale e organizzazione	129,94	0,00	0,00	100,00
Proventi diversi	82.595,54	710.095,75	530.653,76	342.006,04
Spese elettorali	21.250,00	0,00	0,00	0,00
Diritti di Segreteria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III	1.505.758,31	1.405.578,86	1.060.329,62	914.606,04
Totale entrate correnti	2.499.591,72	2.718.401,34	3.115.479,16	3.428.825,17

Spesa

Voci	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
SPESE CORRENTI				
Personale	624.593,03	493.791,36	526.734,04	536.440,38
Acquisto beni di consumo	500.505,80	210.107,28	260.278,14	357.500,00
Prestazioni di servizi	837.014,28	556.128,71	1.438.189,09	1.811.151,96
Utilizzo di beni di terzi	67.347,75	24.297,95	59.456,06	42.816,48
Trasferimenti	39.672,32	14.923,40	108.994,99	123.965,72
Interessi passivi	179.951,91	178.555,68	198.991,12	155.699,24
Imposte e tasse	54.149,53	35.264,25	32.292,82	41.722,16
Oneri straordinari	3.746,93	671.504,01	793.818,68	20.500,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	9.342,26
Totale Titolo I	2.306.981,55	2.184.572,64	3.418.754,94	3.099.138,20
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI				
Rimborso capitale mutui	154.150,43	161.965,35	164.353,86	170.686,19
Rimborso capitale BOC	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	600.000,00
Altri rimborsi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III	154.150,43	161.965,35	164.353,86	770.686,19
Totale Titolo I e III PARTE SPESA	2.461.131,98	2.346.537,99	3.583.108,80	3.869.824,39

PARTE IN CONTO CAPITALE

Entrata

Voci	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE				
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi da S.T.L.	0,00	0,00	0,00	0,00
Cellette e loculi	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti straordinari dallo Stato	110.314,34	0,00	1.089.058,61	0,00
Trasferimenti dalla Regione	0,00	0,00	1.038.256,89	0,00
Trasferimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	46.026,67	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	37.730,00	56.290,17	576.889,51	40.000,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	148.045,03	102.316,84	2.704.205,01	40.000,00
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	600.000,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Devoluzione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di Boc	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo V	0,00	0,00	0,00	600.000,00
Totale entrate in conto capitale	148.045,03	102.316,84	1.733.378,85	640.000,00

Spesa

Voci	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Acquisizione di beni immobili	48.045,03	28.359,66	1.749.796,44	20.000,00
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	120,00	0,00
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto di mobili, macchine, attr.	0,00	0,00	4.558,51	0,00
Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	9.000,00	0,00
Trasferimenti di capitale	100.000,00	45.000,00	803.600,00	0,00
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Totale Titolo II	148.045,03	73.359,66	2.567.074,95	40.000,00

EQUILIBRI FINANZIARI

GESTIONE 2014

Verifica del pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi c/terzi del Bilancio di previsione (art. 162, comma 5, e art. 168, comma 2, del Tuel)

Entrate			Spese		
Voce	euro	%	voce	euro	%
Titolo I: Entrate tributarie	2.479.354,09	56 %	Titolo I: Spese correnti	3.099.138,20	73 %
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	34.865,04	1 %			
Titolo III: Entrate extratributarie	914.606,04	20 %			
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	40.000,00	1 %	Titolo II: Spese in conto capitale	40.000,00	1 %
Titolo V: Entrate derivanti da accensione di prestiti	600.000,00	14 %	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	770.686,19	18%
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	328.000,00	8 %	Titolo IV: Spese per servizi per conto terzi	328.000,00	8 %
Totale	4.396.825,17	100,00	Totale	4.237.824,39	100,00
			Quota Disavanzo di Amministrazione 2013	159.000,78	
Totale complessivo delle entrate	4.396.825,17		Totale complessivo delle spese	4.396.825,17	

Dal precedente quadro riassuntivo delle previsioni di competenza, risulta quindi:

- che il totale entrate supera il totale delle spese per 159.000,78 euro e quindi il bilancio porta un avanzo di amministrazione;
- che l'avanzo stimato pari a 159.000,78 euro viene destinato alla copertura del disavanzo rilevato con il Conto Consuntivo 2013 pari ad € 629.203,08. La restante copertura del disavanzo 2013 pari a euro 470.202,30 è prevista con l'utilizzo degli avanzi degli esercizi 2015 e 2016.
- che il totale del Titolo VI delle entrate eguaglia il Titolo IV della spesa e quindi si ha equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi.

**Verifica dell'equilibrio finanziario della parte corrente del Bilancio di previsione
(art. 162, comma 6, del Tuel)**

Descrizione	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate: Titolo I	2.004.101,61	2.479.354,09
Entrate: Titolo II	51.047,93	34.865,04
Entrate: Titolo III	1.060.329,62	914.606,04
TOTALE (Entrate Titoli I, II, III) (A)	3.115.539,16	3.428.825,17
Spese: Titolo I (escluso interessi passivi) (B)	3.219.763,82	2.943.438,96
DIFFERENZA (C=A-B)	- 104.224,66	485.386,21
Interessi passivi (D)	198.991,12	155.699,24
DIFFERENZA (E=D-C) MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-303.215,78	329.686,97
Rimborso prestiti (parte del TIT. III) (F)	- 164.353,86	- 170.686,19
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (E-F)	- 467.569,64	159.000,78

Dal precedente prospetto risulta quindi:

- che le entrate correnti finanziano le spese correnti di gestione.
- che le entrate correnti finanziano la spesa per interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati negli anni precedenti;
- che le entrate correnti finanziano la spesa per il rimborso di quote capitale di mutui ed altri prestiti obbligazionari;

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge (GC n. 71 del 16.07.2014) e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per sanzioni amministrative del codice della strada	236.000,00	
Assunzione vigili stagionali (limite 50%)		33.845,04
Contributi per vigili stagionali		9.927,00
Versamento IRAP per vigili stagionali		2.876,76
Spesa per segnaletica		10.000,00
Spese per funzionamento viabilità		120.000,00
Contributo per asilo nido	9.000,00	0
Contributo spese nido		9.000,00
Contributi regionali in materia scolastica	9.000,00	0
Spese libri di testo		9.000,00
Borse di studio e diritto allo studio		3.500,00
Contributo per borse di studio	1.200,00	0
Contributo regionale per diritto allo studio	700,00	0
Totale	255.900,00	198.148,80

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2014

Entrate titolo I	2.479.354,09		
Entrate titolo II	34.865,04		
Entrate titolo III	914.606,04		
Totale entrate correnti		3.428.825,17	
Spese correnti titolo I		3.099.138,20	
Differenza parte corrente (A)			329.686,97
Quota capitale amm.to mutui		170.686,19	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			170.686,19
Differenza (A) - (B)			159.000,78

ANNO 2015

Entrate titolo I	2.465.471,76		
Entrate titolo II	25.865,04		
Entrate titolo III	787.100,00		
Totale entrate correnti		3.278.436,80	
Spese correnti titolo I		2.900.103,61	
Differenza parte corrente (A)			378.333,19
Quota capitale amm.to mutui		170.686,19	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			170.686,19
Differenza (A) - (B)			207.647,00

ANNO 2016

Entrate titolo I	2.689.155,16		
Entrate titolo II	25.865,04		
Entrate titolo III	791.400,00		
Totale entrate correnti		3.506.420,20	
Spese correnti titolo I		3.128.087,01	
Differenza parte corrente (A)			378.333,19
Quota capitale amm.to mutui		170.686,19	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			170.686,19
Differenza (A) - (B)			207.647,00

**SITUAZIONE CORRENTE RISULTANTE DALLA IPOTESI
DI BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2015/2016**

Situazione corrente

		2014	2015	2016
Entrate titoli I, II, III	(+)	3.428.825,17	3.278.436,80	3.506.420,20
Spese correnti	(-)	- 3.099.138,20	- 2.900.103,61	- 3.128.087,01
Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	- 170.686,19	- 170.686,19	- 170.686,19
Differenza		159.000,78	207.647,00	207.647,00

Equilibrio finale

		2014	2015	2016
Entrate finali (titoli I, II, III, IV)	(+)	3.468.825,17	3.318.436,80	3.546.420,20
Spese finali (titoli I II)	(-)	3.139.138,20	2.940.103,61	3.168.087,01
Saldo netto da finanziare (-)				
Da impiegare (+)		329.686,97	378.333,19	378.333,19

SPESE IN CONTO CAPITALE E RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

Investimenti programmati

Spesa titolo II	2014	2015	2016
Totale previsto	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Copertura finanziaria investimenti programmati

Entrate titolo IV	2014	2015	2016
Alienazione di beni patrimoniali			
Cellette e loculi			
Trasferimenti straordinari di capitale dallo Stato			
Oneri di urbanizzazione	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione			
Trasferimenti di capitale da enti pubblici			
Trasferimenti di capitale da altri soggetti			
Totale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Entrate titolo V			
Finanziamenti a breve termine			
Assunzione di mutui e prestiti			
Emissione di prestiti obbligazionari			
Anticipazioni di cassa			
Totale			
Risorse correnti destinate ad investimento			
Totale	40.000,00	40.000,00	40.000,00

ENTRATE E SPESE A CARATTERE NON RICORRENTE

Si indicano le entrate e le spese “una tantum” previste nell’ipotesi di bilancio

Entrate			Spese		
Oggetto	Risorsa	Importo €	Oggetto	Intervento	Importo €
Sanzione codice della strada	510 Capitolo 720	45.000,00	Spese funzionamento viabilità	1080102/4100	120.000,00
Sanzione codice della strada	510 Capitolo 730	115.000,00	Retribuzione al personale stagionale	1030101/2170	33.845,04
Maggiori introiti per sanzioni CDS annualità 2013	510 Capitolo 735	76.000,00	Contributi previdenziali per vigili stagionali	1030101/2190	9.927,00
Contributo regionale Liguria asilo nido	220 Capitolo 480	9.000,00	Versamento IRAP vigili stagionali	1030107/2380	2.876,76
			Incarichi di consulenza per pratiche di condono edilizio	1010603/1410	5.000,00
			Contributo spese nido	1040205/2830	9.000,00
			Debiti fuori bilancio	1010208/730	10.000,00
TOTALE		245.000,00			190.648,80

**Verifica dell'equilibrio finanziario della parte in conto capitale del Bilancio di previsione
(art. 162, comma 6, del Tuel)**

Descrizione	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate: Titolo IV	2.704.205,01	40.000,00
Entrate: Titolo V (categ. 2, 3 e 4)	0,00	0,00
Totale (Titoli IV e V) (A)	2.704.205,01	40.000,00
Spese: Titolo II (B)	2.567.074,95	40.000,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	137.130,06	0,00
Spesa in conto capitale finanziata con entrate correnti	0	0

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Ente non ha previsto nel bilancio 2014 di accendere nuovi mutui .

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento

Entrate correnti (titoli I. II. III) rendiconto 2012	Euro	2.718.401,34
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	217.472,11
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	155.699,24
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,8 %
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	61.772,87

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (titoli I. II. III) preventivo 2014	Euro	3.428.825,17
Anticipazione di cassa	Euro	600.000,00
Percentuale		17,50 %

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 155.699,24, è basata sul riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito	3.620.720	3.474.000	3.319.850	3.157.885	2.993.531	2.822.845
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0	
Prestiti rimborsati	146.720	154.150	161.965	164.354	170.686	170.686
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0	
Totale fine anno	3.474.000	3.319.850	3.157.885	2.993.531	2.822.845	2.652.159

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	193.738	179.952	178.586	198.991	155.689	155.689
Quota capitale	146.720	154.150	161.965	164.354	170.686	170.686
Totale fine anno	340.458	334.102	340.551	363.345	326.375	326.375

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 è stato approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 73 del 16 luglio 2014.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Segue dettaglio interventi:

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologia risorse	Disponibilità finanziarie 1 ° anno	Disponibilità finanziarie 2 ° anno	Disponibilità finanziarie 3 ° anno	TOTALE
Entrate aventi destinazione vincolata	199.900,00	799.600,00	999.500,00	1.999.000,00
Entrate acquisite mediante indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	199.900,00	799.600,00	999.500,00	1.999.000,00

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Intervento	Disponibilità finanziarie 1 ° anno	Disponibilità finanziarie 2 ° anno	Disponibilità finanziarie 3 ° anno	TOTALE
Via dell'Amore	80.000,00	320.000,00	400.000,00	800.000,00
Sentieri Ministero dell'Ambiente	65.000,00	260.000,00	325.000,00	650.000,00
Sentieri STL	20.800,00	83.200,00	104.000,00	208.000,00
Gal /PSR	22.700,00	90.800,00	113.500,00	227.000,00
Interventi scolastici	11.400,00	45.600,00	57.000,00	114.000,00
TOTALE	199.900,00	799.600,00	999.500,00	1.999.000,00

ELENCO ANNUALE

Descrizione intervento	Responsabile del Procedimento	Importo annualità	Importo totale
Via dell'Amore	Da nominare	80.000,00	800.000,00
Sentieri Ministero dell'Ambiente	Da nominare	65.000,00	650.000,00
Sentieri STL	Da nominare	20.800,00	208.000,00
Gal /PSR	Da nominare	22.700,00	227.000,00
Interventi scolastici	Da nominare	11.400,00	114.000,00
TOTALE		199.900,00	1.999.000,00

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è stata riapprovata con delibera di Giunta n. 60 del 27.06.2013, e dal Ministero dell'Interno nella seduta del 30.07.2013 dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (dipartimento affari interni e territoriali).

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	727.295,00
2011	624.593,03
2012	597.943,07
2013	526.734,04
2014	536.440,38
2015	526.349,70
2016	526.349,70

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli

impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - valutazione delle risorse;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014 alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste delle entrate correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

ENTRATE TRIBUTARIE

Il Revisore fa presente che dal 1° gennaio 2012 non è più sospeso il potere di deliberare aumenti dei tributi locali, delle Addizionali e delle aliquote, ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi attribuiti dallo Stato.

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

L'art. 1 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

L'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Il Comune di Riomaggiore, con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 06.05.2014 ha introdotto il regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica, e con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 20.05.2014 ha approvato le aliquote per l'anno 2014 relativamente all'IMU ed alla TASI.

Il Revisore ha verificato che la previsione complessiva del gettito IUC 2014, iscritta in bilancio, è quantificata come segue:

IMU

Il gettito derivante dall'applicazione delle aliquote IMU, al netto delle somme che verranno pagate direttamente allo Stato da parte del contribuente, è previsto per l'importo di € 957.797,10.

La previsione trova riscontro nel simulatore diffuso dal portale del Federalismo Fiscale che ha stimato un gettito Imu per l'anno 2014 da un minimo di 809.991,62 ad un massimo di 986.625,66 euro.

TASI

Il gettito derivante dall'applicazione delle aliquote TASI, è previsto per l'importo di € 151.144,60.

La previsione ricalca la stima fornita dal simulatore diffuso dal portale del Federalismo Fiscale.

Nell'ultimo triennio gli accertamenti dell'ICI/IMU sono stati i seguenti:

Anno	Accertamenti
2011 ICI	357.650,28
2012 IMU	858,767,21
2013 IMU	957.797,10

Addizionale comunale Irpef

Per l'addizionale comunale IRPEF il gettito previsto è di € 160.277,75: a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario, tutte le aliquote sono state deliberate nella misura massima consentita dalla legge. Per l'anno 2014 viene confermata l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef pari allo 0,8% già approvata con delibera del C.C. n. 16 del 13/09/2011 e confermata con delibera del C.C. n. 69 del 16.07.2014 con la quale viene altresì approvato il relativo regolamento.

➤ tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
€ 176.550,00	€ 178.828,00	€ 151.917,24

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Compartecipazione comunale al gettito della fiscalità immobiliare

L'Organo di revisione fa presente che dal 2012 sono attribuiti (art. 2, Dlgs. n. 23/11) ai Comuni, relativamente agli immobili ubicati nel loro territorio, quota parte degli introiti afferenti:

- l'imposta di registro e l'imposta di bollo sugli atti soggetti a registrazione (30%);
- tributi speciali catastali(30%);
- tasse ipotecarie(30%);
- l'Imposta ipotecaria e catastale(30%);
- l'Irpef sui redditi fondiari, escluso il reddito agrario;
- l'Imposta di registro sulle locazioni immobiliari;
- la Cedolare secca di cui all'art. 3, del Dlgs. n. 23/11 (21,6%);;
- l'Iva (aliquota del 2,58% stabilita con Dpcm. 17 giugno 2011);

- le sanzioni per violazioni relative ad adempimenti di obblighi di dichiarazione all'Agenzia del Territorio (75%).

L'impatto della devoluzione ai Comuni della fiscalità immobiliare sarà reso territorialmente equilibrato tramite l'istituzione e l'utilizzo per 3 anni di un "Fondo sperimentale di riequilibrio" alimentato con quote derivanti dall'Imposta di registro, di bollo, catastale ed ipotecaria; le modalità di alimentazione e di riparto sono stabilite con Decreto Min. interno.

L'ente, in relazione a tale entrata, ne ha previsto l'accertamento nel 2014 per complessivi euro 94.364,18; sulla base delle assegnazioni del Ministero dell'Interno così come indicate sul sito della Finanza Locale, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Trasferimenti titolo I Fondo sperimentale di riequilibrio	262.504,81	204.402,05	98.050,21	94.364,18

Imposta di soggiorno

L'art- 4 comma 1 del DLGS n. 23 del 2011 ha previsto l'istituzione dell'imposta di soggiorno al fine di finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali.

Con delibera di G.C. n. 76 del 16.07.2014 è stata proposta l'introduzione della Tassa di Soggiorno a partire dall'anno 2015 con allegata bozza di regolamento da portare alla discussione in Consiglio Comunale per la relativa approvazione.

Imposta di scopo

Non è stata introdotta

T.A.R.I.

La TARI, tributo in tema di gestione dei rifiuti compreso nell'ambito dell'introduzione della IUC che ha come obiettivo la copertura economica per intero del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del comune è stata regolamentata con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 06.05.2014 con la quale è stato approvato il relativo regolamento comunale.

L'ente, in relazione a tale entrata, ha previsto l'accertamento nel 2014 per complessivi euro 1.112.270,46.

Nel corso del 2014, non è stata al momento incassata alcuna entrata in quanto la Giunta Comunale con delibera n. 72 del 16.07.2014, ha proposto al Consiglio Comunale la modifica dell'art. 34 comma 1 del regolamento TARI prevedendo la prima scadenza di pagamento dell'imposta al 16 ottobre p.v.

L'Organo di revisione prende atto che l'iscrizione dell'entrata è stata effettuata sulla base della proposta di piano finanziario formulata da parte di ACAM spa aumentata di una percentuale del 15% a titolo di accantonamento per mancata riscossione; analogo stanziamento è stato effettuato nel Titolo I della spesa, totale servizio 5 – servizio smaltimento rifiuti.

Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Premesso che il servizio per la riscossione dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è gestito in concessione a mezzo ICA Srl, tenuto conto del numero esiguo di utenze per le quali il concessionario riscuote l'imposta, visti gli accertamenti di entrata per gli anni precedenti la previsione per l'anno 2014 si attesta in € 3.500,00.

Come già segnalato per l'esercizio 2013, si informa il Consiglio Comunale che in relazione alla riscossione coattiva non sono mai stati condotti accertamenti per le annualità pregresse.

TRASFERIMENTI di cui al Titolo II

Trasferimenti dallo Stato, Regione e Provincia

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni del Ministero e degli Enti.

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsioni 2014
Trasferimenti titolo II	40.787,59	66.257,27	51.047,93	34.865,04

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- di tenere conto delle sanzioni eventualmente applicabili in termini di decurtazione dai trasferimenti erariali di quote spettanti in caso di inadempienza di specifici obblighi comunicativi in materia di partecipate (commi 587-591 della "Finanziaria 2007"), della sanzione della sospensione dell'ultima rata del contributo ordinario dell'anno in cui avviene l'inosservanza nel caso in cui l'Ente Locale non provvedano a comunicare al Mef i dati relativi al gettito delle entrate tributarie e patrimoniali di loro competenza (comma 170 della "Finanziaria 2007") e della sanzione applicabile in caso di mancato rispetto del Patto di stabilità interno (art. 1, comma 119, Legge n. 220/10);
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;

Entrate extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Previsione 2014
Categoria 1° - Proventi di servizi pubblici	
Servizio refezione scuole	20.000,00
Trasporto scolastico	8.500,00
Servizio rimessaggio barche turistico	30.000,00
Servizio cimiteriale	75.000,00
Sanzioni violazione codice della strada	236.000,00
Pagamento ingressi ZTL	50.000,00
Polizia municipale	2.800,00
Segreteria generale Anagrafe	1.200,00
Totale categoria 1	423.500,00
Categoria 2° Proventi beni dell'ente	
C.O.S.A.P	80.000,00
Gestione dei fabbricati	60.000,00
Entrate bagni pubblici	16.000,00
Totale categoria 2	156.000,00
Categoria 3° Interessi su anticipazione e crediti	9.000,00
Categoria 4° Utili netti dalle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00
Categoria 5° Proventi diversi	
Altri proventi	326.006,04
Diritti di segreteria	100
Totale categoria 5	326.106,04
Totale Titolo III	914.606,04

PROVENTI DIVERSI

Nella voce proventi diversi sono presenti entrate correnti di natura straordinaria relative alle seguenti risorse:

Rimborso costo stampati	90.000,00
Recupero e rimborsi diversi	4.000,00
Recupero assegni al personale	2.006,04
Proventi da parcheggio località Posella	150.000,00
Contributo a fondo perduto dal Parco	50.000,00
Canone Tv via cavo	30.000,00
Totale	326.106,04

C.O.S.A.P.

Il canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche è stato aggiornato con la Delibera di Giunta Comunale n.38 del 11.04.2013, e con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 16.11.2013 sono state apportate modifiche al regolamento comunale; la previsione di bilancio per l'anno 2014 è di € 80.000,00.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta i seguenti andamenti rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
37.730,69	56.290,17	263.694,57	40.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsioni 2014
I.C.I.	30.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti dallo Stato e altri Enti settore pubblico.

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni del Ministero.

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsioni 2014
Trasferimenti titolo II	442.261,88	40.787,59	66.257,27	51.047,93	34.865,04

Proventi dei servizi pubblici

La determinazione delle tariffe a tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi è stata prevista con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 16.07.2014

Segue il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi previsione 2014	Spese/costi previsione 2014	% di copertura 2014	% di copertura 2013
Refezione scolastica	20.000,00	89.433,84	22,36 %	46,66%
Rimessaggio barche	30.000,00	0,00	100 %	100%
Trasporto scolastico	8.500,00	53.000,00	16,04 %	57,16%
Parcheggio Loc. Posella	150.000,00	45.000,00	333,33 %	363,58%
Entrate bagni pubblici	16.000,00	0,00	100 %	100%
Canone Tv via cavo	30.000,00	38.000,00	78,95 %	12,23%

Il revisore fa presente che:

1. con delibera di C.C. n. 9 del 4.4.2012 era stato istituito il Servizio Tv via cavo, e che la stessa delibera al punto 4 ne configurava la natura come servizio a domanda individuale, prevedendo di conseguenza gli obblighi di cui all'art. 251 comma 5 del TUEL.

L'Entrata relativa a tale servizio è iscritta nel bilancio di previsione al Titolo III per euro 30.000,00 mentre la spesa corrente iscritta al titolo I ammonta ad euro 38.000,00 (manutenzione impianto tv via cavo, intervento 1080303) oltre ad euro 1.012,85 (canone abbonamento televisione via cavo – intervento 1080303).

Come già sottolineato nel parere al bilancio di previsione 2013, la delibera di G.C. n. 75 del 25.11.2013 non è quindi completa in quanto non è richiamata l'istituzione del servizio in oggetto e inoltre non vi è sufficiente copertura finanziaria. Stesso problema per la delibera di G.C. n. 70 del 16.07.2014 che presenta il medesimo vizio di forma e di sostanza.

Si invita pertanto l'Ente ad adottare le misure necessarie a regolarizzare l'istituzione e la copertura finanziaria.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 236.000,00 di cui € 115.000,00 per sanzioni al codice della strada, € 45.000,00 per multe estere ed € 76.000,00 per maggiori introiti per sanzioni al Codice della Strada dell'esercizio 2013.

Sono destinati per oltre il 50% ad interventi di spesa di cui alle finalità previste dagli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010. La destinazione di tali somme che si prevede di accertare è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 16.07.2014 con destinazione di oltre il 75% come segue:

Assunzione di vigili stagionali per euro 46.648,80;

Spese per segnaletica vincolate per euro 10.000,00;

Spese per funzionamento viabilità per euro 120.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
1.618.601,16	1.161.315,76	448.501,93	192.163,00	236.000,00

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011, 2012 e 2013, è il seguente:

Voci	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Variazione % 2013/2014
SPESE CORRENTI					
Personale	624.593,03	493.791,36	526.734,04	536.440,38	1,02
Acquisto beni di consumo	500.505,80	210.107,28	260.278,14	357.500,00	37,4
Prestazioni di servizi	837.014,28	556.128,71	1.438.189,09	1.811.151,96	26,0
Utilizzo di beni di terzi	67.347,75	24.297,95	59.456,06	42.816,48	- 27,98
Trasferimenti	39.672,32	14.923,40	108.994,99	123.965,72	13,74
Interessi passivi	179.951,91	178.555,68	198.991,12	155.699,24	- 21,76
Imposte e tasse	54.149,53	35.264,25	32.292,82	41.722,16	29,20
Oneri straordinari	3.746,93	671.504,01	793.818,68	20.500,00	- 97,42
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	9.342,26	100
Totale Titolo I	2.306.981,55	2.184.572,64	3.418.754,94	3.099.138,20	
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso capitale mutui	154.150,43	161.965,35	164.353,86	170.686,19	3,85
Rimborso capitale BOC	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Rimborso anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Altri rimborsi prestiti	0,00	0,00	0,00	600.000,00	100
Totale Titolo III	154.150,43	161.965,35	164.353,86	770.686,19	

Spesa del personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 536.440,38, riferita a n.13 dipendenti, tiene conto della programmazione triennale del personale a seguito della dichiarazione di dissesto.

- ❑ Dalla normativa dello stato di dissesto
- ❑ Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'Ente, con delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 11.10.2012 ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma di importo inferiore a 100.000,00 (art. 90 comma 6 DLGS 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

L'ente ha pubblicato regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione della ragione dell'incarico e del compenso, anche se non sempre è riportata l'indicazione dei soggetti percettori. Si invita l'Ente a provvedere in tal senso.

Fondo di riserva

La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;

Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari a € 9.342,26 pari al 0,4 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 40.000,00. è così dettagliata:

Acquisizione di beni immobili	20.000,00
Acquisto e manut.straord.materiale informatico	0,0
Espropri e servitù onerose	0,0
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	0,0
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,0
Acquisto di mobili, macchine,attr.	0,0
Incarichi professionali esterni	0,0
Trasferimenti di capitale	0,0
Partecipazioni azionarie	0,0
Conferimenti di capitale	0,0
Concessione di crediti e anticipazioni	20.000,00
Totale Titolo II	40.000,00

Le spese in c/capitale del Titolo II trovano copertura nelle entrate in c/capitale di cui al Titolo IV che ammontano a complessivi euro 40.000,00 come da dettaglio:

Alienazione di beni patrimoniali	
Contributi da S.T.L.	
Cellette e loculi	
Trasferimenti straordinari dallo Stato	
Trasferimenti dalla Regione	
Trasferimenti da UE	
Trasferimenti da altri enti pubblici	
Trasferimenti da altri soggetti	40.000,00
Riscossione di crediti	
Totale Titolo IV	40.000,00

**BILANCIO PLURIENNALE
PER IL TRIENNIO 2014-2016**

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimenti
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente e allo stato di dissesto finanziario del comune
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2014 -2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

PREVISIONI PLURIENNALI

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Titolo I	2.479.354,09	2.465.471,76	2.689.155,16
Titolo II	34.865,04	25.865,04	25.865,04
Titolo III	914.606,04	787.100,00	791.400,00
Titolo IV	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Titolo V	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo VI	328.000,00	323.632,59	323.632,59
Totale	4.396.825,17	4.242.069,39	4.470.052,79

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Titolo I	3.099.138,20	2.900.103,61	3.128.087,01
Titolo II	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Titolo III	770.686,19	770.686,19	770.686,19
Titolo IV	328.000,00	323.632,59	323.632,59
Copertura Disavanzo di amministrazione	159.000,78	207.647,00	207.647,00
Totale	4.396.825,17	4.242.069,39	4.470.052,79

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
01 – Personale	536.440,38	526.349,70	526.349,70
02 – Acquisto di beni di consumo e materie prime	357.500,00	326.500,00	326.500,00
03 – Prestazioni di servizi	1.811.151,96	1.680.847,38	1.911.530,78
04 – Utilizzo di beni di terzi	42.816,48	40.506,44	40.006,44
05 – Trasferimenti	123.965,72	114.965,72	114.965,72
06 – interessi passivi e oneri finanziari	155.699,24	155.689,24	155.689,24
07 – Imposte e tasse	41.722,16	39.763,24	39.763,24
08 – Oneri straordinari gestione corrente	20.500,00	5.000,00	5.000,00
09 – Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 – Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 – Fondo di riserva	9.342,26	10.481,89	8.281,89
Totale spese correnti	3.099.138,20	2.900.103,61	3.128.087,01

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Trasferimenti straordinari di capitale dallo Stato				
Trasferimenti di capitale dalla Regione				
Alienazione beni immobili e diritti reali su beni immobili				
Cellette e loculi				
Proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
Titolo V				
Finanziamenti e breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Anticipazioni di cassa	600.0000,00	600.0000,00	600.0000,00	1.800.000,00

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal Decreto Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 6 marzo 2013, predisposta sulla base del Rendiconto per l'anno 2013, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà dei parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia la seguente situazione:

Descrizione parametri	Valore 2013	Limite	Rispettato
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	VALORE POSITIVO	5,00%	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	32%	42,00%	SI
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	43%	65,00%	SI
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	174%	40,00%	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	NO	0,5%	SI

6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	17,00 %	40%	SI
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	96,00%	150,00%	SI
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	0	1%	SI
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO	5%	SI
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	NO	5%	SI

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che:

Nell'anno 2013 tutti i parametri risultano rispettati ad eccezione di quello relativo al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente, ed al Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)

PATTO DI STABILITA' AGGREGATI ANNUALITA' 2013-2014-2015
(valori in migliaia di euro)

	dati previsione di bilancio al 31/12/2013	dati previsione di bilancio al 31/12/2014	dati previsione di bilancio al 31/12/2015
ENTRATA			
E1- Totale Accertamenti Titolo I	2.004	2.479	2.465
E2- Totale Accertamenti Titolo II	51	35	26
E3- Totale Accertamenti Titolo III	1.060	915	787
<i>a dedurre</i>			
E4- Accertamenti per contributi eventi calamitosi finanziati da OPCM	0	0	0
E6 - Accertamenti per contributi da Comunità Europea	0	0	0
E7 Entrate Istat censimenti	1	0	0
E9 entrate correnti gettito Imu immobili proprietà comunale	8	0	0
E 9 BIS ENTRATE a favore comuni fondo solidarietà comunale	5	0	0
Totale entrate correnti nette	3.101	3.429	3.278
E11- Totale Riscossioni Titolo IV	127	108	86
<i>a dedurre</i>			
E12 - Riscossioni di crediti	0	0	0
E13 - Riscossioni per contributi in conto capitale per eventi calamitosi	0	0	0
E15 - Riscossioni per contributi in conto capitale da Comunità Europea	0	0	0
Totale entrate c/capitale nette	127	108	86
Entrate finali nette	3.228	3.537	3.364
SPESA			
S1 - Totale Impegni Titolo I	2.680	3.100	2.900
<i>a dedurre</i>			
S2- Impegni per spese eventi calamitosi finanziati da OPCM	0	0	0
S4 - Impegni spese correnti finanziate da fondi Comunità Europea	0	0	0
S5 spese Istat CENSIMENTO	3	0	0
Totale spese correnti nette	2.677	3.100	2.900
S 9- Totale Pagamenti Titolo II	113	54	54
<i>a dedurre</i>			
S9 - Pagamenti Concessioni di crediti	0	0	0
S10 - Pagamenti Spese di investimento per eventi	0	0	0

calamitosi finanziati da OPCM			
S12 - Pagamenti Spese di investimento finanziate da Comunita' Europea	0	0	0
S19 - Pagamenti di debiti DL 35 successivi al 8/4/13	0	0	0
S20 - Pagamenti di debiti DL 35 effettuati nel 2013 prima del 9/4/13	0	0	0
Totale spese c/capitale nette	113	54	54
Spese finali nette	2.790	3.154	2.954
Saldo finanziario lordo	438	383	410
SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO	385	383	410
Patto regionale incentivato			
Patto regionale orizzontale			
Patto regionale verticale			
Saldo finanziario obiettivo netto	385	383	410
Differenza	53	0	0

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni:

- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. Gli enti locali della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettati alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata nel primo periodo. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto interno sia determinato dalla maggior spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente;
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti, devono essere corredati da apposita certificazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente, L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- e) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori (indicati nell'art.82 del tuel) con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;

f) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

Nel caso in cui la violazione del patto di stabilità interno sia accertata successivamente all'anno seguente a quello cui la violazione si riferisce, si applicano, nell'anno successivo a quello in cui è stato accertato il mancato rispetto del patto di stabilità interno, le sanzioni sopra evidenziate. L'Ente locale inadempiente, inoltre, è tenuto a comunicare l'inadempienza entro trenta giorni dall'accertamento della violazione del patto di stabilità interno al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

Che le previsioni di entrata e spesa corrente risultano complessivamente attendibili e congrue.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

d) Imposta di soggiorno

L'Organo di revisione sottolinea che, ai sensi dell'art. 4, del D.lgs. n. 23/11, i Comuni turistici possono istituire l'imposta a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul territorio comunale per un massimo di Euro 5 per notte; il gettito deve essere destinato a finanziarie interventi in materia di turismo, di sostegno delle strutture ricettive e per interventi per il recupero di beni culturali ed ambientali. Alla stesura della presente relazione risulta che l'Ente abbia adottato misure in merito alla

possibile entrata in oggetto per l'esercizio 2015 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Si rinnova l'invito già rivolto lo scorso esercizio all'Ente a valutare l'istituzione o meno di questa imposta.

e) Recupero evasione tributaria

L'Organo di revisione fa presente che l'art. 1, comma 12-bis, vista l'abrogazione espressa del comma 12-*quater* disposta con l'art. 11, comma 10, del Dl. n. 201/11, permette all'Ente, per gli anni 2012, 2013 e 2014, nell'ambito della partecipazione al recupero dell'evasione erariale, di essere beneficiario di una quota del 100% delle maggiori somme riscosse a titolo definitivo a seguito del suo diretto intervento.

Alla stesura della presente relazione non risulta che l'Ente abbia adottato misure in merito alla possibile entrata in oggetto.

Anche per tale finalità, si rinnova l'invito sollecitando la predisposizione e l'organizzazione di un ufficio tributi adeguato.

f) Rinegoziazione mutui

In relazione ai mutui in essere con l'Istituto bancario Carispezia Credit Agricole in invita l'ente a verificare la possibilità di provvedere ad una rinegoziazione dei mutui stessi attraverso un'analisi approfondita delle condizioni attualmente in vigore.

g) Sanzioni amministrative da codice della strada

Il trend storico del gettito assicurato da detta entrata ne evidenzia negli ultimi esercizi un vistoso calo, causato dal mancato utilizzo dell'autovelox. Si invita nuovamente l'Amministrazione, compatibilmente con la dotazione organica della polizia municipale, a valutare l'eventualità di ripristinare o meno l'impiego di tale risorsa che permetterebbe un utilizzo almeno pari al 50% per finanziare spese correnti.

h) Contributi Regione Liguria/passività potenziali

In attesa dell'esito dei vari giudizi pendenti presso gli Organi Giurisdizionali in merito alle revoche dei contributi regionali da parte della Regione Liguria, anche in attesa dell'individuazione delle responsabilità in merito alle irregolarità contestate, si suggerisce di prevedere l'incremento del fondo di riserva a fronte di passività potenziali conseguenti a possibili esiti negativi del contenzioso.

i) L'Organo di revisione dà atto:

- che nei servizi per conto terzi non sono state previste impropriamente nell'anno 2013 spese classificabili al titolo I o al titolo II;
- che l'Ente *non è ancora dotato* di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99:

□ del controllo di gestione

1) Servizi a domanda individuale

Si invita l'Ente a prendere atto dei rilievi come rappresentati nel relativo capitolo del presente parere.

L'Organo di Revisione suggerisce inoltre:

1. Per le spese non quantificabili in sede di bilancio (es. spese legali, ecc.) di effettuare verifiche periodiche, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso la previsione si rivelasse insufficiente.
2. Di attuare un sempre più accurato meccanismo di contenimento della spesa.
3. Vista la previsione di coprire il disavanzo del rendiconto 2013 in parte con l'avanzo del bilancio di previsione 2014 ed in parte con gli avanzi degli esercizi successivi (2015 e 2016) ne consegue che si debba assolutamente tener conto di quanto evidenziato nella premessa del presente parere in merito ad una gestione efficiente e tempestiva degli atti di programmazione da attuarsi con gli strumenti previsti dal TUEL effettuando se necessarie le variazioni di bilancio e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio e del pareggio finanziario e se necessario l'assestamento di bilancio entro il 30 novembre al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239 del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2014 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

L'Organo di Revisione

Rag. Stefano Chiocca

Addì 1 agosto 2014